

Notiziario settimanale a cura del Sindacato di Polizia CO.I.S.P.
Segreteria Nazionale – via Farini, 62 – 00185 ROMA
Tel. +39 0648903773 – 0648903734 / Fax: +39 0662276535
www.coisp.it – e-mail: coisp@coisp.it

Nr.29 del 18 luglio 2011

ciclostilato in proprio
distribuzione gratuita

**LA PAROLA "SINDACATO" DERIVA
DAL GRECO SIN (INSIEME)
DIKE' (GIUSTIZIA), VUOL DIRE CIOÈ
" INSIEME PER LA GIUSTIZIA "**



**ANCORA
UNA VOLTA...
CI HANNO
PUGNALATO ALLE
SPALLE !!**

SOMMARIO

**Risolta la questione della tassa sulla
malattia - Ciò nonostante è da COGLIONI
ringraziare questo Governo per questo**

**Legge 1 aprile 1981, n. 121 - Istituita la
Commissione che elaborerà modifiche da
presentare in Parlamento. Incontro**

Catanzaro ricorda strage di via D'Amelio

La "madama" in mutande

**Decretati i movimenti e le assegnazioni
del personale**

G8 Genova - Convegno del COISP

**Servizio di assistenza per il personale, in
occasione del decennale G8 di Genova**

Il Sindaco di Genova ...

Rimborsi fiscali mod. 730/2011

**Distaccamenti e Sottosezioni della Polizia
Stradale - Riorganizzazione dei servizi**

Indennità autostradale

**Scampato disastro aereo per un elicottero
della Polizia**

**12 e 13 luglio 2011: il COISP in visita ai
Centri per immigrati della Sicilia**

**Catanzaro: Campionato italiano - Centro
Sud di ciclismo per le Forze di Polizia**

**Ancora grandi successi per le atlete delle
Fiamme Oro**

**Tribunale di Taranto: processi contro il
nostro Segretario Generale**

**Concorsi per Direttore Tecnico Ingegnere
e Direttore Tecnico Fisico**

**Convegno "La sicurezza come valore nel
network ..."**

**Revisione dell'armamento della Polizia di
Stato**

Commissione Vestiario

**Trasferimento del Reparto Prevenzione
Crimine di Rosarno: il COISP dice NO!**

**Processo d'appello per la morte del
collega Filippo Raciti**

**Ragusa: archiviato il procedimento
disciplinare contestato dal COISP**

Costituzione nuovo Sindacato

Militare ucciso in Afghanistan

**Protocollo d'intesa tra l'ospedale
pediatrico "Gaslini" e la Polizia di Stato**

Il "Piano Gabbia"

**"Pensieri in disegni o
disegni in pensieri?"**

"L'angolo delle riflessioni"

Poesie...(continua in ultima pagina)

Tutti i Lunedì
www.coisp.it
www.coispnewsportale.it
e su youtube

**Conduce
Fulvio Goslovi**

TG Coisp

Decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria RISOLTA LA QUESTIONE DELLA TASSA SULLA MALATTIA CIÒ NONOSTANTE E' DA COGLIONI RINGRAZIARE QUESTO GOVERNO VISTO IL TRATTAMENTO VERGOGNOSO CHE STA INFLIGGENDO AI POLIZIOTTI SIN DALL'INIZIO DELLA LEGISLATURA!

Nella giornata del 6 luglio scorso è stato emanato il decreto-legge n. 98, concernente disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria, il quale, all'articolo 16 (Contenimento delle spese in materia di impiego pubblico) statuisce che può essere disposta:

- la proroga fino al 31 dicembre 2014 delle vigenti disposizioni che limitano la crescita dei trattamenti economici anche accessori del personale delle pubbliche amministrazioni previste dalle disposizioni medesime;
- ... la lotta all'assenteismo anche mediante estensione delle disposizioni di cui all'articolo 71 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, al personale del comparto sicurezza e difesa, con eccezione di quello impegnato in attività operative o missioni.

Il Governo, in buona sostanza, ha previsto di prorogare di un ulteriore anno il blocco del trattamento economico dei poliziotti nonché di applicare nuovamente quella che definimmo la *tassa sulla malattia*.

L'immediata denuncia del COISP anche mediante una lettera inviata a tutti i parlamentari ed agli esponenti del Governo (<http://www.coisp.it/detail.asp?iNews=11952&iType=23>), ha portato quest'ultimo a ritornare sui propri passi relativamente alla *tassa sulla malattia*.

In sede di conversione in legge del citato decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, il Senato ha difatti approvato un emendamento del Governo volto ad aggiungere, dopo le parole "*attività operative o missioni*" le seguenti "*fatti salvi i contenuti del comma 1-bis del medesimo articolo ...*", così escludendo i poliziotti da qualunque trattenuta in caso di malattia, comunque occorsa.

La modifica emendativa, venerdì 15, è stata poi condivisa alla Camera dei Deputati, davanti la quale il COISP, il SIAP, SILP per la CGIL ed ANFP manifestavano per denunciare l'assurda attività contro i Poliziotti messa in atto, ancora una volta, da questo Governo.

Ciò detto, a differenza di chi si sta sbracciando a ringraziare il Governo per averci graziato da una norma che prima aveva vergognosamente pensato di infliggerci, il COISP continuerà la propria denuncia contro il blocco contrattuale dei trattamenti economici per un ulteriore anno, contro il mancato inserimento del comparto sicurezza nell'utilizzo delle economie di spesa destinate alla contrattazione integrativa, contro il mancato riferimento a qualsiasi forma di finanziamento o programmazione in materia di riordino delle carriere e contro le vergognose misure inserite ai danni dei poliziotti nelle precedenti manovre 2008 e 2010.

Il COISP manifesta contro chi pugnala alle spalle i poliziotti! Altri ringraziano!!

È l'ora che le donne e gli uomini della Polizia di Stato comprendano che certi sindacatoni, amici di merenda di questo Governo "nemico" dei poliziotti, non meritano la loro fiducia!



LEGGE 1 APRILE 1981, N. 121

ISTITUITA LA COMMISSIONE CHE ELABORERÀ LE MODIFICHE DA PRESENTARE IN PARLAMENTO - INCONTRO

Il ministro dell'interno Roberto Maroni ha istituito, con decreto del 28 giugno 2011, una "Commissione per l'analisi, lo studio e la formulazione di proposte di modifica delle norme della Legge 1 aprile 1981, n. 121", al fine di svolgere un'attività di indagine sullo stato della sicurezza, sull'organizzazione e sul funzionamento delle Forze di Polizia, nonché sulla sicurezza percepita da parte dei cittadini. L'obiettivo è di formulare, entro la fine dell'anno, una serie di proposte di modifica da portare in Parlamento. Mercoledì 20 luglio, alle ore 16.00, il COISP parteciperà ad una riunione sull'argomento che sarà presieduta dal V. Direttore Generale della P.S., Prefetto Paola Basilone. Su www.coisp.it.

CATANZARO RICORDA STRAGE DI VIA D'AMELIO



catanzaroinforma.it
WEB NEWS

PER RICORDARE
19 LUGLIO 1992-19 LUGLIO 2011

**XIX anniversario
strage di via D'Amelio**

PROGRAMMA

- Ore 16,55 Cerimonia di intitolazione del campo polisportivo al giudice Paolo Borsellino e alla sua scorta
- Ore 17,30 Tornei di Basket, Volley e Calcio a 5
Caccia la Terzo
- Ore 18,30 Torneo interforze di Polizia
- Ore 20,00 Premiazioni
- Ore 20,30 Spettacolo di intrattenimento con
Piero Procopio, Franca Prestia,
Alessio e Andrea Bressi, Free Dance.

19 luglio CATANZARO
ore 16:55 località Pistoia

Martedì 19 luglio 2011 il COISP, con il patrocinio del Comune di Catanzaro terrà una manifestazione, nel quartiere Pistoia, per commemorare il 19° anniversario della strage di via D'Amelio in cui persero la vita il magistrato Paolo Borsellino e gli uomini della sua scorta. La manifestazione, nello stesso tempo, vuole essere un segno di attenzione nei confronti di un quartiere periferico e difficile, in cui è da 15 anni che non si organizza un momento di aggregazione. Su www.coisp.it.

LA 'MADAMA' IN MUTANDE

La polizia è sull'orlo della bancarotta. Non ha più soldi per le spese ordinarie, non riesce a pagare i suoi dipendenti, deve ristrutturare il 50% degli uffici, non rispetta la legge 626 sulla sicurezza, in certi Commissariati mancano le divise, gli anfibi, i fogli per le denunce e la carta igienica. E così, in questi anni di tagli orizzontali nel pubblico impiego - con gli Agenti di Polizia equiparati ai dipendenti del catasto - si sono viste scene surreali. Come quella volta che i carabinieri si sono presentati al commissariato di Cerignola con l'ordine di eseguire lo sfratto: Agenti contro Agenti. Poi, in extremis, lo Stato corre ai ripari. Mette una pezza. Paga l'affitto e si scopre che, fino a quel momento, il contratto era sulla parola. Cose che se succedessero alla povera gente, quasi sempre, finirebbero in Tribunale. Ma a ben guardare, anche questo è un povero Stato. Lo è sicuramente visto dalle finestre del commissariato di "Barriera" un quartiere problematico, trascurato e insicuro, una piccola città di 50 mila abitanti. Qui la polizia può contare in tutto su 4 auto. La Grande Punto del dirigente, un'Alfa 159 in servizio come volante, una vecchia Stilo per le pratiche amministrative e una Punto gialla per i pattugliamenti in borghese. L'organico: 48 agenti, ma fra ferie, malattie e aggregati ad altri servizi, la media è di 30 effettivi al giorno. Gli uffici sono nuovi ma il timbro è quello di due anni fa,



flash

Nr.29 del 18 luglio 2011

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

l'intestazione quindi ha l'indirizzo sbagliato e ogni documento deve essere corretto a mano. Il sapone lo comprano i poliziotti a rotazione. La metà dei computer in ufficio è di proprietà del personale. Le pulizie sono affidate a un appalto che garantisce ormai solo tre ore di lavoro alla settimana. Un problema comune a tutti i commissariati ed alle caserme dei carabinieri, come da circolare ministeriale: «La direzione centrale è stata costretta a fornire istruzioni alle prefetture per affidare i servizi in questione, per il periodo 1° aprile-30 settembre 2011, con una riduzione dei precedenti valori contrattuali del 30% e, ovviamente, con una proporzionale riduzione delle prestazioni pattuite. Peraltro, con recentissima manovra, il ministero dell'Economia e delle Finanze ha reso indisponibili, mediante accantonamenti, ulteriori risorse. Il che renderà problematico anche il finanziamento delle spese di cui trattasi...». Stanno finendo i soldi. Tagli anche sulla formazione professionale degli Agenti: «Attesa la limitata disponibilità di risorse economiche si prega di voler individuare le attività corsuali da richiedere sulla base di indirizzi strategici ben definiti e di voler indicare con particolare attenzione il costo presunto del corso, al fine di evitare la formazione di debiti pregressi». Si tratta di fissare delle priorità: scegliere, scremare, rinunciare, impoverirsi. La sicurezza, cavallo di battaglia prima di ogni elezione, dopo diventa un bene secondario. Come dimostra la vicenda delle scassatissime auto delle Forze di Polizia, che finalmente ha contorni precisi. I veicoli in dotazione sono in tutto 19 mila: un terzo è fermo in attesa di riparazione. Dal 2008 a oggi gli investimenti per l'acquisto e la manutenzione dei mezzi sono stati tagliati di oltre la metà: da 90 a 40 milioni di euro. Ecco perché il COISP è furibondo e non fa sconti a questo Governo! «Anche il rifornimento di carburante - ha denunciato Franco

Maccari - è contingentato. Solo di benzina il debito della Polizia è di circa 26 milioni di euro. Il Governo Berlusconi ha pugnalato alle spalle le Forze dell'Ordine. Ci hanno tolto le risorse necessarie per fare questo lavoro. I commenti sui blog da parte dei poliziotti trascinano delusione. Molti Agenti hanno voglia di mollare. Sono delusi, si sentono traditi. Come chi prende uno schiaffo da un amico. Oggi l'età media di un poliziotto è di 47 anni. Alla fine del 2011 andranno in pensione 4.000 agenti; saranno rimpiazzati da 980 assunzioni. Lo stipendio di un Sovrintendente con 15 anni di anzianità è di 1.350 euro, con una pensione prevista fra 20 anni di circa 800 euro. Un'ora di lavoro straordinario vale 10 euro lorde (13 in orario notturno), ma devono ancora essere pagati gli straordinari del 2010. E persino gli straordinari cosiddetti «speciali», a corsia preferenziale, come quelli per i servizi a Lampedusa, sono stati promessi ma non ancora liquidati. Sotto sfratto il commissariato Vescovio (Roma) e di Patti (Messina). Dalla questura di Milano nel 2000 uscivano in pattuglia 22 volanti con 3 Agenti per turno, oggi è difficile arrivare a 14 con 2 Agenti ciascuna. Ovunque bisogna centellinare i buoni benzina anche a costo di andare piano, certi pattugliamenti sono stati fatti a piedi. A Palermo 29 ponti radio su 39 sono rotti, mancano i soldi per ripararli, i poliziotti devono usare i telefoni personali per parlare con le centrale. Eppure sono anche anni di grandi risultati: 424 latitanti arrestati. Grandi successi nella lotta alla mafia. «Il ministro Maroni dovrebbe sciacquarsi la bocca prima di parlare - dice Maccari - sono risultati dovuti allo spirito di sacrificio degli Agenti, frutto di anni di lavoro e di moltissime intercettazioni telefoniche, quelle che il Governo vorrebbe limitare». Non era mai caduta così in basso la stima fra gli Agenti e i loro referenti politici. È forse il momento di lottare seriamente affinché ci sia davvero un Parlamento pulito!!

DECRETATI I MOVIMENTI E LE ASSEGNAZIONI DEL PERSONALE

La forte denuncia del COISP (ns.comunicato

TIRATE FUORI I MOVIMENTI E VERGOGNATEVI!

<http://www.coisp.it/detail.asp?iNews=11902&iType=23>)

ha costretto l'Amministrazione a decretare e pubblicare, lo scorso 13 luglio, le assegnazioni degli Agenti del 177° corso Allievi Agenti e del personale del ruolo Agenti ed Assistenti (decorrenza 28/7/2011), nonché del personale del ruolo dei Sovrintendenti (decorrenza 5/9/2011). Su www.coisp.it.

G8 GENOVA CONVEGNO DEL COISP



Abbiamo ricevuto il diniego da parte del Questore per la manifestazione pubblica con dibattito in piazza Alimonda prevista per il 20 luglio: prendiamo atto di tale decisione, constatando che liberi cittadini, rispettosi della legge, non hanno la possibilità di manifestare liberamente in un luogo pubblico. Altri invece si. Ma poiché la legalità la nostra bandiera, evitiamo ulteriori polemiche che sarebbero facilmente strumentalizzate. Il Coisp ne parlerà al convegno **"Genova dieci anni di polemiche - Non si può continuare a mettere in discussione l'abnegazione di 100.000 poliziotti e nemmeno pensare che tutti i manifestanti portino un estintore"**, che si terrà presso l'Hotel

Sheraton di Genova, con inizio alle ore 15.30 del giorno 20 luglio. Il nostro obiettivo è di discutere e confrontare ospiti politici, del mondo sociale, degli organi di informazione, su quei fatti che si verificarono dieci anni fa. Nella mattinata odierna si terrà una conferenza stampa presso lo stesso Hotel Sheraton ove verranno illustrati tutti i dettagli dell'iniziativa. Il dialogo è l'unica arma che i cittadini possono puntare contro le Forze dell'Ordine. "Rifiutiamo la logica della contrapposizione, serve solo a coloro i quali vogliono, per proprio tornaconto personale, alimentare nelle piazze la conflittualità tra noi cittadini, ha dichiarato il Segretario Generale del Sindacato Indipendente di Polizia Coisp, Franco Maccari. Molti, troppi, continuano a nascondere interessi (anche economici) dietro agli ideali di partecipazione sociale. Questo, purtroppo, accade in modo sfacciatamente evidente in occasione di ricorrenze importanti quali il decennale del G8. Il Coisp da anni cerca di tornare sui luoghi e sugli argomenti che hanno lacerato l'opinione pubblica e le coscienze di molti. Lo facciamo senza ipocrisia, convinti di difendere i poliziotti, madri e padri di famiglia malpagati che erano e sono il capro espiatorio dei vuoti lasciati dalla politica, dei dialoghi rifiutati e delle prese di posizione adottate lontano dalle strade dove scorre sudore e sangue", prosegue Maccari. "Non accusiamo nessuno, anche perché i medesimi soloni si annidano anche tra pseudo sindacalisti di Polizia abituati ad adagiare la propria organizzazione ed il fondoschiena sulla posizione più comoda al momento: automi finti autonomi. Da cittadini in divisa, liberi ed indipendenti cerchiamo un modo, concreto, di uscire dalla logica delle barricate a tutti i costi, consapevoli che nelle piazze non si risolve nulla, anzi. Si conteranno solo torti e ragioni, con centinaia di feriti che testimoniano solo l'inutilità degli scontri. A chi giova, oltre ai venditori di libri, gadget e film, la



flash

Nr.29 del 18 luglio 2011

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

ricerca della verità parziale? Per questi motivi Il Coisp invita ufficialmente un rappresentante titolato degli esponenti "anti G8" al nostro convegno con l'unico vincolo di inviare anche noi del COISP un rappresentante al dibattito organizzato in Piazza Alimonda per il giorno 20 luglio. Chi crede nella democrazia non teme il dialogo, nè sfugge il confronto! Parimenti, però, non si possono accettare passivamente tutte le storture degli imbecilli che comunque infestano la società! Per tale motivo il Segretario Provinciale Generale del Coisp di Genova, Matteo Bianchi, ha presentato una denuncia in Procura a Genova contro il sito indymedia lombardia ove sono postati innumerevoli minacce anche di morte all'indirizzo dello stesso Bianchi e del Coisp in generale. A Matteo va la nostra più sentita solidarietà, già anche espressa dalle strutture territoriali del Coisp. Su www.coisp.it

SERVIZIO DI ASSISTENZA PER IL PERSONALE, IN OCCASIONE DEL DECENNALE G8 DI GENOVA

A Genova si svolgeranno nei prossimi giorni numerose manifestazioni e incontri relativi alle commemorazioni per il decennale del G8. In questo particolare e delicato evento le donne e gli uomini della Polizia di Stato saranno impegnati per garantire l'ordine e la sicurezza pubblica in un contesto che vedrà impiegati numerosi contingenti e operatori aggregati da ogni parte d'Italia. La Segreteria Provinciale COISP di Genova, in occasione dell'importante sforzo umano ed organizzativo degli Appartenenti alla Polizia di Stato impegnati nelle straordinarie operazioni di ordine e sicurezza pubblica, ha istituito un servizio di assistenza per il personale che dovesse incontrare difficoltà nell'ambito del servizio in ordine all'articolazione dei turni, alla regolare fruizione dei pasti e alle possibili difficoltà tecnico logistiche. Per qualunque problema saranno reperibili:

- Il Segretario Generale Provinciale Aggiunto GRASSI Massimo (tel.3313695975);
- Il Segretario Provinciale PIGHETTI Fabio (tel.335201239);
- Il Segretario di Sezione PANELLI Mirco (tel.3463369850).

Numeri fax: 0105366227 oppure 01871856910

Si ricorda inoltre che per qualunque problematica di ordine legale la Segreteria Provinciale si avvale di una convenzione presso uno dei migliori studi legali di Genova, che in quelle giornate sarà a completa disposizione per qualunque delucidazione.

IL SINDACO DI GENOVA ...

Con un comunicato stampa del 14 luglio scorso, il nostro Segretario Generale Provinciale di Genova, Matteo BIANCHI, ha preso posizione nei riguardi delle dichiarazioni, anche recenti, del Sindaco di Genova. "Non servono altri portavoce delle frange violente ad alimentare il clima in vista della manifestazioni per il decennale del G8. Il Sindaco di Genova ci dica da che parte sta." "Il Coisp ritiene indispensabile il dialogo ed un dibattito corretto e democratico, per cancellare in maniera definitiva le moltissime polemiche sul G8 genovese che si sono create in questi dieci anni. La ricerca del superamento della logica conflittuale non passa certo dalle parole del Sindaco di Genova, che pare accusare lo Stato delle devastazioni alle proprietà pubbliche e private del luglio 2001. Il Sindaco di Genova dica da che parte sta, apertamente e senza giri di parole. La politica si fa senza fascia tricolore". Inizia così l'intervento di Matteo Bianchi Segretario Generale Provinciale del Coisp, in merito alle dichiarazioni rilasciate dal Sindaco di Genova in occasione degli eventi del decennale del G8: "Se il Sindaco dichiara che Genova in quei giorni è stata calpestata, dimostrando però di stare dalla parte giusta, aggiungendo che lo Stato avrebbe dovuto chiedere scusa con più forza alla città, dica chiaramente a chi si riferisce. Per il bene della Città di Genova e

dell'Italia è ora di finirla con la “caccia alle streghe” nei confronti degli uomini e le donne che ogni istante garantiscono sicurezza ai cittadini, nelle strade, autostrade, porti, aeroporti, stazioni ferroviarie ecc., come accade anche sotto la lanterna ... Le critiche espresse dal primo cittadino ligure verso le Forze dell'Ordine, anche qualche tempo fa per problematiche del centro storico, così come le dichiarazioni per ricordare ancora il povero Carlo Giuliani, morto tragicamente durante la commissione di un reato (la legittima difesa riconosciuta dal giudice come scriminante ne è la prova) stridono con il silenzio del primo cittadino in altre tragiche occasioni: non una parola per l'uccisione del poliziotto Daniele Macciantelli, morto nell'adempimento del proprio dovere, alcuni anni fa!” Ma il Sindaco di Genova non si è fermato ad esprimere parole poco confortanti all'indirizzo delle Forze dell'Ordine. Lei ed i suoi collaboratori, con un comunicato stampa, ha anche spiegato i luoghi dei divieti di sosta imposti dal 18 luglio p.v. perché siti identificati idonei per posti di controllo di Polizia, così svelando il piano “segreto” dell'istituzione di posti di controllo per evitare che durante il decennale del G8 vi siano infiltrazioni da parte di frange violente ed estremisti, mettendo potenzialmente in serio pericolo l'incolumità delle Forze dell'ordine e, cosa ancora più grave, dei cittadini stessi. È stato così svelato quanto deciso in sede di riunione operativa sull'ordine pubblico, scelte che dovevano rimanere top secret. Inutile aggiungere che tutte le responsabilità inerenti l'ordine pubblico, in occasione del decennale del G8 di Genova, non saranno imputabili alle Forze dell'Ordine, perché sino ad oggi ognuno ha messo del suo e questa ultima grande trovata non fa che aumentare i possibili rischi nei confronti della città. Forse è proprio il momento che il sindaco di Genova lasci il suo incarico, spogliandosi della fascia tricolore ed esprimendosi da comune cittadino e non

da rappresentante istituzionale della città. Almeno dal 20 luglio potrà andare liberamente al fianco dei manifestanti, come già accaduto 10 anni fa!! Su www.coisp.it.

RIMBORSI FISCALI MOD. 730/2011

Continuano a pervenire notizie in merito a paventati ritardi relativi ai rimborsi fiscali delle dichiarazioni dei redditi anno 2010 (mod. 730/2011), presentate presso la nostra Amministrazione dal personale della Polizia di Stato, dovuti a causa di problemi logistici dovuti al trasloco degli uffici del CENAPS presso i nuovi locali. Il COISP ha denunciato al Dipartimento che qualora tali notizie dovessero risultare fondate, causerebbero ulteriori danni nei confronti del personale della Polizia di Stato che oltre a subire le “pugnalate alle spalle” inferte dall'attuale maggioranza di governo, si troverebbe costretto a subire anche danni generati da politiche gestionali confuse ed approssimative condotte dalla nostra Amministrazione. Visto che i poliziotti, al posto dei CAF, hanno individuato l'Amministrazione come sostituto d'imposta, il COISP pretende che i loro crediti fiscali siano rimborsati entro il mese di luglio al pari di tutti gli altri uffici della Pubblica Amministrazione. In costanza di eventuali ritardi dei rimborsi fiscali nei confronti del personale della Polizia di Stato, questa O.S. avvierà una serie di iniziative con lo scopo di assicurare la salvaguardia e la tutela di inviolabili diritti dei poliziotti. Su www.coisp.it.

DISTACCAMENTI E SOTTOSEZIONI DELLA POLIZIA STRADALE RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI

Il 14 luglio si è tenuto presso il Dipartimento della P.S., il previsto incontro per affrontare l'eventuale riorganizzazione dei servizi presso i Distaccamenti e le Sottosezioni della Polizia Stradale. La riunione



ha visto la partecipazione del Direttore dell'Ufficio per le Relazioni Sindacali Castrese De Rosa e del Direttore del Servizio Polizia Stradale Roberto Sgalla. Inizialmente, il dott. Sgalla ha evidenziato alcune novità inerenti alla Polizia Stradale, comunicando in particolare:

- l'adozione presso gli Uffici Incidenti di un sistema informatizzato CoreIDRAW per la riproduzione grafica degli incidenti, al posto dell'ormai desueto tavolo da disegno.
- la distribuzione di nuove macchine fotografiche digitali.
- l'avvio della sperimentazione di un nuovo sistema di rilevazione degli incidenti stradali denominato Top Crash, il quale dovrebbe consentire una rilevazione ancora più precisa e più rapida.
- l'acquisizione di nuove tute antitrauma con airbag per motociclisti.
- l'imminente assegnazione di 40 BMW destinate alle attività della Specialità.
- l'inizio, in data 18 luglio p.v., dei lavori di adeguamento dei locali del Commissariato di P.S. di Fano che ospiteranno il Distaccamento della Polizia Stradale della medesima località. I lavori dovrebbero terminare entro 60 giorni per poi avviare materialmente il trasferimento dall'attuale sede.

Successivamente il dott. Sgalla ha illustrato la proposta di allargare la sperimentazione di ridurre la presenza del personale addetto ai servizi di vigilanza presso i Distaccamenti al solo turno 7/13 procedendo negli altri quadranti alla vigilanza del singolo Ufficio attraverso sistemi di vigilanza controllati da remoto. Analoga proposta è stata presentata anche per alcune Sottosezioni (ancora da individuare) che potrebbero sperimentare una riduzione del personale impiegato nei servizi di vigilanza, limitando la presenza dell'Operatore della Polizia di Stato solo ai quadranti 7/13 e 13/19.

Il COISP ha evidenziato molteplici perplessità circa tale impiego del personale della Polizia di Stato, evidenziando da subito che qualsiasi variazione dell'orario di servizio deve avvenire nel rispetto dell'Accordo Nazionale Quadro, chiedendo inoltre che in alcun caso ne deve conseguire un ulteriore aggravio per il personale. Questa O.S. ha chiesto inoltre che qualora il Servizio Polizia Stradale intenda procedere con tale riorganizzazione, la stessa, prima che venga adottata definitivamente, subisca una fase sperimentale in modo da valutare le eventuali criticità. Al termine dell'incontro il dott. Sgalla, rilevando quanto evidenziato dal COISP, ha assicurato che sarà avviata una fase di sperimentazione che durerà fino alla fine di settembre 2011. Poi saranno valutati insieme alle OO.SS. i risultati della sperimentazione e le eventuali problematiche emerse. Su www.coisp.it.

INDENNITA' AUTOSTRADALE

Il COISP ha appreso che sono stati inviati alle Prefetture gli ordinativi di pagamento dell'indennità autostradale per il periodo settembre-dicembre 2009 e per il primo trimestre del 2010. Le spettanze dovrebbero quindi essere in fase di liquidazione.

SCAMPATO DISASTRO AEREO PER UN ELICOTTERO DELLA POLIZIA

Il 14 luglio scorso a causa della vetustà degli elicotteri della Polizia di Stato è stata sfiorata una tragedia, evitata solo grazie alla grande professionalità e capacità dell'equipaggio e chissà magari, grazie anche ad un pizzico di fortuna. Durante un servizio programmato presso l'Aeroporto Intercontinentale di Roma Fiumicino, un elicottero AB212 del 1° Reparto Volo di Pratica di Mare ha avuto una grave avaria che ha comportato la richiesta agli enti del traffico aereo di grave emergenza a bordo. Il COISP ha quindi nuovamente scritto al Ministro dell'Interno, ricordando

al predetto, ancora una volta, che mentre la Marina Militare e l'Esercito Italiano, con il necessario beneplacito del governo Berlusconi e del Ministro della Difesa La Russa, procedono all'acquisto di ben 116 elicotteri nuovi mod. NH90, la Polizia di Stato continua a volare su aeromobili vetusti ed inaffidabili. Al Ministro è stato anche ricordato che la direzione del Servizio Aereo della Polizia di Stato ha presentato da tempo, alla Sua attenzione, un piano organico di riammodernamento di tutti i Reparti Volo tramite l'acquisto di 35 elicotteri che andrebbero a garantire la sicurezza di tutto il territorio italiano per i prossimi 10-15 anni, lamentando il fatto che tale fascicolo, con ogni probabilità, prende polvere sulla Sua scrivania. A Maroni è stato evidenziato che più tempo quel progetto rimarrà sulla Sua scrivania, maggiori saranno le possibilità che accada qualcosa di irreparabile. Poi ognuno dovrà assumersi le proprie responsabilità! Su www.coisp.it

**12 E 13 LUGLIO 2011: IL COISP
IN VISITA AI CENTRI PER IMMIGRATI
DELLA SICILIA**

Due giorni di visite ai Centri per immigrati di tutta la Sicilia hanno permesso di stilare un quadro della situazione in cui versano i colleghi che prestano tale delicato servizio. A Trapani la peggiore struttura per immigrati, ma anche quella meglio concepita: la conferma assoluta, ove mai ce ne fosse ancora bisogno, di come la gestione dell'immigrazione clandestina necessiti di programmazione e lungimiranza, e di come continuare ad accontentarsi irresponsabilmente di soluzioni approssimative ed emergenziali comporti spese assurde e inutili che questo Paese non si può proprio permettere". Franco Maccari, Segretario Generale Coisp, tira le somme al termine del secondo giorno di permanenza in Sicilia, che lo ha portato, assieme ad i colleghi delle Strutture Territoriali del Sindacato, oltre che ad importanti incontri istituzionali, anche in numerosi centri per immigrati.

Dopo le visite di martedì 12 al CARA (Centro di Accoglienza Richiedenti Asilo) di Rosolini (Sr), al CSPA (Centro di Soccorso e Prima Accoglienza) di Pozzallo (RG) ed al CPA (Centro di Prima accoglienza) di Pian del Lago (CL), mercoledì 13 i rappresentanti del Coisp sono stati al CIE (Centro di identificazione ed espulsione) di Serraino Vulpitta, al CARA di Salina Grande, ed al nuovo CIE di Milo, tutti in provincia di Trapani. "Il CIE di Serraino Vulpitta – spiega Maccari – è indiscutibilmente il peggiore Cie di tutta Italia, e lo diciamo con cognizione di causa poiché sono mesi che li visitiamo uno per uno. E' una struttura in cui si trovano appena 48 persone, un ex ospizio per anziani, con due entrate e senza alcun apparato per la sicurezza che sia funzionante. Praticamente un colabrodo, che ospita soggetti caratterizzati da un altissimo grado di tensione, e dunque di delicatissima gestione, con tre poliziotti e pochi militari che vivono in continua allerta. Una microstruttura che comporta spese altissime, inimmaginabili per il cittadino comune, per ospitare, incredibile a dirsi, una cinquantina di persone. C'è un'unica via praticabile per posti come questo, devono essere chiusi, punto e basta". Discorso parzialmente diverso vale per il CARA di Salina Grande, che presenta ambienti dignitosi e che può ospitare solo 180 persone, ma che, manco a dirlo, è strapieno, con 200 immigrati stipati in ogni dove, compresa la palestra riempita di letti. "Ma la perla di questa struttura è rappresentata certamente dall'organizzazione per il mantenimento della sicurezza... E si che gli immigrati destinati a questo CARA sono particolarmente tranquilli, ma allora.... – chiede ironico Maccari – perché sprecare quell'unico uomo messo solo soletto a svolgere la vigilanza? Non era meglio risparmiarselo vista la penuria di poliziotti in servizio fuori da lì?". "Queste due strutture – aggiunge il Segretario del Coisp – rientrano perfettamente nel modello cui già

abbiamo fatto riferimento dopo le visite. Luoghi piccoli, infimi, capaci di ospitare poche decine di immigrati la volta, per spese esorbitanti di mantenimento, comprese quelle per quei poliziotti che vi operano e che, non di rado, arrivano magari da altre regioni, ed hanno bisogno di vitto, alloggio, e quant'altro, senza contare il fatto che vengono sottratti ad altri servizi essenziali. Poco ci vuole a comprendere che l'unica soluzione è avere strutture molto capienti e ben organizzate, dove concentrare mezzi e uomini, che tutto considerato sarebbero molto meno di quelli impegnati con micro-soluzioni, in cui tutti, e sottolineo tutti, possano stare in condizioni dignitose e, ciò che più conta, sicure sotto ogni profilo". "La prova della correttezza di questo discorso esiste - spiega Maccari -, ed è proprio nello stesso territorio trapanese. E' il nuovo CIE di Milo, inaugurato pochi giorni fa. Rappresenta certamente l'emblema dell'efficienza e della soluzione più razionale alle problematiche legate alla gestione di queste strutture. Gli apparati per la scurezza sono moderni ed altamente soddisfacenti e rendono il lavoro dei colleghi, che pure vestono quasi i panni dei secondini, gestibile e ben organizzato". "L'apertura di un centro così moderno e ben fatto, però, non fa che accrescere la rabbia e lo sconcerto per l'ingiustificabile ritardo con cui in Italia si presenta anche sulla scena internazionale rispetto alla materia dell'immigrazione clandestina - conclude Maccari -. Il CIE di Milo dimostra infatti che realizzare soluzioni adatte si può, e che fino ad oggi non si è evidentemente voluto, lasciando che si perpetuasse un'insostenibile situazione emergenziale che non ha fatto che incrementare le gravissime problematiche connesse all'errata gestione del fenomeno dell'immigrazione clandestina, con un danno irreparabile alla collettività, e soprattutto con un sacrificio indicibile dei colleghi chiamati a sforzi titanici che potevano essere evitati". Su www.coisp.it

CATANZARO - CAMPIONATO ITALIANO - CENTRO SUD DI CICLISMO PER LE FORZE DI POLIZIA

Il COISP, con il Gruppo sportivo Chiattinese di Catanzaro, ha organizzato il "Campionato Italiano - Centro Sud di ciclismo per le Forze di Polizia" che si terrà domenica 7 agosto 2011 a Vena di Maida (CZ). La gara è aperta ai tesserati di UDAE - FCI e tutti gli Enti della Consulta. Ai primi 30 iscritti extraregionali il pernottamento è a cura dell'organizzazione.

Per iscrizioni: www.biciclubcatanzaro.com

Tel. Staff organizzazione:

334.1823520 - 331.3992904



DOMENICA 7 AGOSTO 2011

Il Sindacato di Polizia COISP
con il Gruppo sportivo Chiattinese di Catanzaro
organizzano
a Vena di Maida - (Catanzaro) 14 Km. uscita Lamezia Terme (SA-RC)
CAMPIONATO ITALIANO - CENTRO SUD
DI CICLISMO
PER LE FORZE DI POLIZIA

ANCORA GRANDI SUCCESSI PER LE ATLETE DELLE FIAMME ORO

Le atlete del Gruppo sportivo della Polizia di Stato Elisa Di Francisca e Valentina Vezzali, hanno conquistato rispettivamente il primo ed il secondo posto nella prova individuale del fioretto femminile svoltasi a Sheffield, risultato che conferma l'altissimo valore delle atlete delle Fiamme Oro. Ad entrambe le più vive congratulazioni di tutto il COISP.

**TRIBUNALE DI TARANTO
PROCESSI CONTRO IL NOSTRO
SEGRETARIO GENERALE**

All'udienza dello scorso 6 giugno presso il Tribunale di Taranto, nei procedimenti penali riuniti a carico del nostro Segretario Generale Franco Maccari, si è celebrata l'ultima udienza istruttoria. All'audizione dell'ultimo teste a difesa, è seguita la chiusura dell'istruzione dibattimentale e le conclusioni del PM. Il rappresentante della pubblica accusa ha presentato, in luogo della discussione orale, una memoria scritta, con la quale ha ripercorso le tappe delle quattro querele presentate dall'ex Questore di Taranto Introcaso, attenendosi scrupolosamente a quanto in esse contenute, con qualche sporadico commento, ma senza cenno alcuno all'istruzione dibattimentale, ed alle risultanze istruttorie, nel corso della stessa acquisite come elementi probatori. Il PM ha, in definitiva, ritenuto che *"Maccari Franco ha posto in essere in modo reiterato e continuativo comportamenti che non possono ritenersi critica nei confronti del Questore Introcaso Eugenio bensì pienamente diffamanti per il medesimo Introcaso Eugenio, spingendosi a riferire persino fatti e circostanze assolutamente false pur di colpire l'onore, il decoro e la professionalità del medesimo Questore di Taranto dell'epoca"*. Concludendo pertanto che *"va quindi ritenuto responsabile di tutti i reati a lui contestati riuniti sotto il vincolo della continuazione, e, previa concessione delle attenuanti generiche, condannato alla pena di euro 2000 di multa"*. Il processo avrà comunque un seguito, per le conclusioni del rappresentante di parte civile, e per quelle del difensore del nostro Segretario, Avv. Giuseppe Salvatore Cutellè. Il Giudice ha infatti rinviato per siffatti conclusivi adempimenti, e per la lettura del dispositivo della sentenza, all'udienza del prossimo 17 ottobre.

**CONCORSI PER DIRETTORE TECNICO
INGEGNERE E DIRETTORE TECNICO
FISICO**

Sono state pubblicate le graduatorie e la dichiarazione dei vincitori dei concorsi pubblici, per titoli ed esami, per il conferimento di 44 posti di Direttore Tecnico Ingegnere della Polizia di Stato e di 32 posti di Direttore Tecnico Fisico della Polizia di Stato, indetti con decreti del 2 febbraio 2010. Su www.coisp.it.

**CONVEGNO "LA SICUREZZA COME
VALORE NEL NETWORK ..."**

Nella giornata odierna il COISP parteciperà al Convegno *"La sicurezza come valore nel network delle grandi aziende, nell'era della globalizzazione"* organizzato dall'Amministrazione, presso la *Sala Palatucci* del Polo Tuscolano a Roma.


**REVISIONE DELL'ARMAMENTO
DELLA POLIZIA DI STATO**

Facendo seguito ad una precedente missiva con la quale era stato chiesto un immediato aggiornamento del Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 1991, n. 359 recante *"Regolamento che stabilisce i criteri per la determinazione dell'armamento in dotazione all'Amministrazione della pubblica sicurezza e al personale della Polizia di Stato che espleta funzioni di polizia"* ed alla luce della pubblicazione sulla G.U. del 9 luglio 2011 del Decreto del Ministro dell'Interno del 12 maggio 2011 n.103,

recante il "*Regolamento concernente la definizione delle caratteristiche tecniche degli strumenti di autodifesa che nebulizzano un principio attivo naturale a base di Oleoresin Capsicum e che non abbiano attitudine a recare offesa alla persona*", in considerazione del fatto che a breve aumenteranno certamente i tipi ed il numero di spray antiaggressione che saranno disponibili sul mercato e che di conseguenza, con ogni probabilità, le Forze di Polizia si troveranno a fronteggiare individui armati di spray, i quali potranno essere contrastati solo con l'arma in dotazione, il COISP ha ancora una volta segnalato al Dipartimento che è certamente non più procrastinabile una urgente revisione dell'armamento della Polizia di Stato. Su www.coisp.it.

COMMISSIONE VESTIARIO

Il prossimo 20 luglio, è stata convocata la Commissione Vestiario a cui il COISP partecipa con un proprio rappresentante. Su www.coisp.it.

TRASFERIMENTO DEL REPARTO PREVENZIONE CRIMINE DI ROSARNO **IL COISP DICE NO !**

Nella mattinata odierna, a seguito della richiesta fatta dal COISP, si è tenuto presso il Dipartimento della P.S. un nuovo incontro relativo all'esame congiunto inerente l'ipotesi di trasferire il Reparto Prevenzione Crimine di Rosarno presso la S.A.A. di Vibo Valentia. L'incontro, presieduto dal V. Prefetto De Rosa, Direttore dell'Ufficio per le Relazioni Sindacali, ha visto la partecipazione del Direttore del Servizio Controllo del Territorio dott.ssa Stradiotto e del Direttore della II^a Divisione del Servizio Controllo del Territorio dott. Sallustio. In apertura, la dott.ssa Stradiotto ha illustrato le motivazioni per cui il Reparto Prevenzione Crimine di Rosarno dovrebbe essere spostato presso la S.A.A. di Vibo Valentia, riferendo in particolare come da tale spostamento il

Dipartimento può realizzare il recupero di risorse umane oggi destinate alla vigilanza, e soprattutto un risparmio economico di ben 200.000 euro all'anno per oneri di locazione, buoni pasto e minore incidenza dell'indennità di missione. Durante l'intervento iniziale la dott.ssa Stradiotto, con un approccio assolutamente semplicistico, sottolineava che al personale che sarà sottoposto al trasferimento d'Ufficio non sarà corrisposta l'indennità dalla L.86/2001 (ex Legge 100), e che non saranno mantenuti i benefici previsti per le sedi disagiate. Il COISP ha stigmatizzato l'approssimazione con cui il Dipartimento si è presentato al confronto su un progetto di trasferimento che è organizzato in modo tale che l'Amministrazione risparmi qualche euro ed il personale della Polizia di Stato in servizio a Rosarno ci rimette i riconoscimenti previsti per le sedi disagiate ed il trattamento per il trasferimento d'Ufficio. Ovvero in questa storia c'è chi prende tutto, il Dipartimento della P.S., e chi invece perde tutto ... i Poliziotti di Rosarno! Per questi motivi, il COISP ha giudicato irricevibile il progetto di trasferimento del Reparto Prevenzione Crimine di Rosarno. Questa O.S., infatti, oltre a biasimare la genericità con cui tale progetto è stato realizzato ed illustrato, ha chiesto che siano chiarite prima di tutto le garanzie per il personale della Polizia di Stato interessato all'eventuale spostamento, garanzie che devono riguardare il pagamento delle indennità previste per i trasferimenti d'autorità, la garanzia del mantenimento dell'anzianità di sede per l'eventuale trasferimento ad altra sede prescelta a domanda ed il mantenimento degli istituti previsti per le sedi disagiate. Il COISP successivamente, come già fatto nel precedente incontro del 24 maggio u.s., è intervenuto anche sulle valutazioni della "politica della sicurezza" in un tessuto sociale come quello di Rosarno, dove chiudere un importante presidio territoriale della Polizia di Stato

è un segnale in contrasto con la necessità di affermare la presenza dello Stato e con le richieste dei cittadini che esigono sempre più la presenza della Polizia di Stato. A tale proposito il COISP ha proposto l'apertura di un Commissariato di P.S. a Rosarno, ed eventualmente se le esigenze lo richiedono, l'apertura di un nuovo Reparto Prevenzione Crimine a Vibo Valentia. Infine, il COISP ha chiesto ai rappresentanti del Dipartimento se le condizioni ambientali che hanno richiesto l'apertura del Reparto Prevenzione Crimine di Rosarno il 7 ottobre del 1996, siano variate, rendendo quindi inutile la presenza del predetto Ufficio di Polizia e quindi se sia stato analizzato l'impatto sociale. Al termine dell'incontro, purtroppo, tutte le domande, le osservazioni, le richieste di chiarimenti e di assicurazioni presentate dal COISP sono rimaste senza risposta, perché sebbene sollecitata in tal senso la dott.ssa Stradiotto, ha deciso in modo del tutto unilaterale di non rispondere ed ha detto non aveva nulla da dire. Il COISP ha giudicato inaccettabile tale comportamento, ed in considerazione di tale situazione illustrerà direttamente ai vertici del Dipartimento le numerose e perduranti criticità che presenta il progetto di trasferimento dell'R.P.C. di Rosarno. Su www.coisp.it.

PROCESSO D'APPELLO PER LA MORTE DEL COLLEGA FILIPPO RACITI

Il 12 luglio scorso, davanti i giudici della corte d'appello del Tribunale di Catania, si è tenuta l'udienza che vede imputato Daniele MICALE per l'omicidio del collega Filippo RACITI. All'udienza hanno preso parola gli avvocati della famiglia RACITI i quali hanno evidenziato che quel tragico 2 febbraio del 2007, la morte del povero Filippo è da ricondurre ad un preciso, chiaro e voluto disegno criminoso da parte di MICALE e di SPEZIALE e di tutti quei pseudo-tifosi che, approfittando della confusione generale, hanno contribuito all'attacco

contro gli Operatori di Polizia. In rappresentanza del COISP era presente il Segretario Provinciale del Coisp di Catania Roberto LATINO assieme ad altri colleghi del X Reparto Mobile, i quali hanno voluto essere vicino e portare la solidarietà ai familiari di Filippo RACITI, che oltre ad aver perso il proprio caro, devono subire l'ulteriore violenza di vedere in aula, libero e sorridente, la persona che in primo grado è stata condannata per l'assassinio di Filippo. Il COISP non dimentica quello che è avvenuto quel tragico giorno: se qualcuno ha rimosso dal proprio archivio, dalla propria memoria, l'ennesimo sacrificio degli uomini della Polizia di Stato, noi siamo qui a non dimenticare ed a ricordare a coloro i quali sono chiamati a dirigerci, che dove lo Stato latita il COISP darà sempre battaglia, senza mai dimenticare le vittime di un sistema italiano che fa acqua da tutte le parti. La prossima udienza è stata fissata per il prossimo 14 Ottobre ed anche in quell'occasione il COISP sicuramente ci sarà.

RAGUSA - ARCHIVIATO IL PROCEDIMENTO DISCIPLINARE CONTESTATO DAL COISP

Il 30 giugno scorso il COISP aveva rappresentato al Capo della Polizia l'incomprensibile decisione del Questore di Ragusa di aprire un procedimento disciplinare nei riguardi di un Ispettore Capo, peraltro Segretario Generale Provinciale del COISP in quella provincia, in quanto durante un turno di servizio al Centro per Extracomunitari di Pozzallo, ove il predetto era comandato con funzioni di responsabile, si era realizzata la fuga di 12 extracomunitari minorenni, di cui peraltro alcuni subito rintracciati. Sempre al Capo della Polizia è stata espressa, in data 15 luglio u.s., la più viva soddisfazione per l'archiviazione del citato procedimento disciplinare da parte del Questore di Ragusa, dr. Filippo BARBOSO, il quale, nel suo provvedimento con il quale

chiude favorevolmente all'Ispectore Capo l'azione disciplinare prima intrapresa, riconosce che le decisioni assunte dall'Ispectore venivano prese perché ispirato dalla saggezza del "Bonus pater familias", che la decisione di fare uscire i minori nello spiazzo recintato esterno al centro era stata assunta per stemperare un presunto clima di tensione generatosi nei giovani per la prolungata permanenza nel C.P.S.A. e che le scelte del nostro collega sono state adottate in via contingente ed urgente per cui nulla poteva essergli imputato. Al Questore di Ragusa, quindi, il nostro Segretario Generale, a nome del COISP tutto, ha riconosciuto una capacità di valutare i fatti nella sua interezza. Franco Maccari, peraltro, durante la due giorni di visita ai Centri per immigrati di tutta la Sicilia, aveva avuto occasione di incontrare il Questore Filippo BARBOSO ed aveva conosciuto un uomo affabile, corretto, particolarmente vicino ai suoi uomini e fortemente legato all'Amministrazione che rappresenta in quella provincia e che dimostra di ben rappresentare. Su www.coisp.it.

COSTITUZIONE NUOVO SINDACATO

Il Dipartimento ha comunicato la costituzione di un nuovo sindacato del personale della Polizia di Stato che ha assunto la denominazione di "Sindacato dei Poliziotti Uniti dalla Base" (SdP). Il Segretario Generale nonché legale rappresentante è Michelangelo Starita. Su www.coisp.it.

MILITARE UCCISO IN AFGHANISTAN

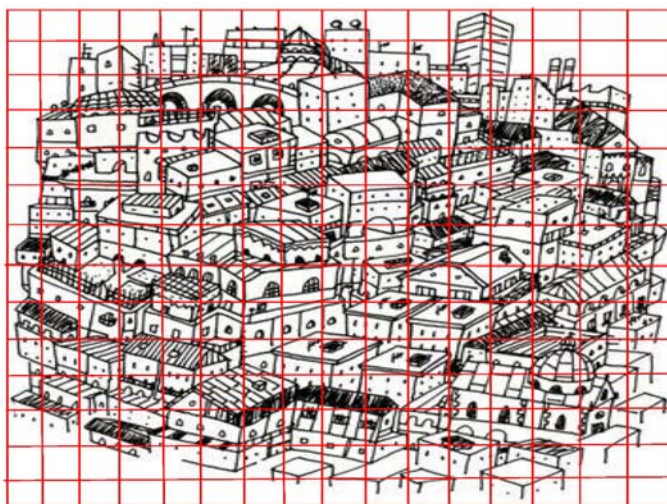


Ancora un'altra vittima in Afghanistan. Lo scorso 12 luglio il primo caporal maggiore Roberto Marchini, 28 anni, originario di Viterbo e appartenente all'8/o Reggimento Genio Guastatori Folgore di Legnago (Verona) è stato ucciso dall'esplosione di un ordigno. È la 40/a vittima italiana nel corso della missione Isaf in Afghanistan.

PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'OSPEDALE PEDIATRICO "GASLINI" E LA POLIZIA DI STATO

Polizia di Stato ed ospedale pediatrico Gaslini hanno firmato un protocollo d'intesa per aiutare le famiglie dei dipendenti del Ministero dell'Interno che ogni anno, da tutte le regioni d'Italia raggiungono il nosocomio genovese per essere curati. L'accordo è stato siglato dal Prefetto Luigi Mone, Direttore Centrale per gli Affari Generali del Dipartimento della Pubblica Sicurezza in rappresentanza del Capo della Polizia e dal Presidente dell'Istituto Gaslini, Vincenzo Lorenzelli, alla presenza del cardinale Angelo Bagnasco, presidente della Fondazione Gerolamo Gaslini. L'accordo implica la presa in carico non solo dei bambini ma anche della famiglia. Il bambino deve essere accompagnato da almeno un genitore la Questura di Genova mette a disposizione alcuni alloggi per la famiglia.

IL "PIANO GABBIA"



È una storia vera ed è meglio riderci sopra ... anche se bisognerebbe fare tutt'altro! Siamo in una Questura d'Italia ... qualche giorno fa. *L'Operatore della Sala Operativa riceve una chiamata su linea 113 da parte del dipendente di un Ufficio postale il quale riferisce che è in corso una rapina. Fornisce dettagli sui rapinatori ed aggiunge che essendosi*

rifugiato in bagno, non sa se i malviventi siano già fuggiti. La nota viene tempestivamente passata alla Volante, alla Squadra Mobile, al Poliziotto di Quartiere, ai Carabinieri ed alla Polizia Stradale. L'ispettore coordinatore del turno di Volante continuava a mantenere i contatti con il dipendente dell'Ufficio postale al fine di avere costanti aggiornamenti sulla situazione. Dopo 5 minuti la Squadra Mobile, che interviene sul posto, riferisce che si è trattato di una tentata rapina e che i malviventi si sono allontanati a bordo di uno scooter che risulta rubato qualche giorno prima. L'ispettore contatta il proprietario dello scooter per conoscere i segni particolari del mezzo e divulgarli ai colleghi. Nel frattempo in Sala Operativa chiama il Vicario, il Questore ed infine il Capo di Gabinetto, il quale chiede il motivo per il quale, LUI, non sia stato avvisato. L'ispettore rappresenta che la principale preoccupazione era quella di gestire l'intervento considerata l'innegabile urgenza. Dimostrando chiari segni di incomprensione, l'ispettore informa inoltre il Capo di Gabinetto che, per il futuro, sarà utile dotare la Sala Operativa di un pulsante per il collegamento in videoconferenza con tutti gli uffici interessati, in modo tale da poter raggiungere tutti in una sola volta. Il Capo di Gabinetto lo interrompe dicendo "...non faccia lo spiritoso...". Poi la domanda ghiacciante: "...è stato attuato il PIANO GABBIA?" Imbarazzante silenzio dell'ispettore. Poi: "...cos'è?" Ed il Capo di Gabinetto: "Avete chiuso le vie di fuga dalla città?" Con tono disarmato e rassegnato l'ispettore risponde: "dottore, abbiamo solo una Volante".

SENZA PAROLE ... tranne quelle del Questore nel corso di una rituale conferenza stampa ... Aveva detto che "Abbiamo a nostra disposizione un numero sufficiente di poliziotti per coprire tutti i servizi ..." ... già ... finché non si deve adottare il "PIANO GABBIA".

PENSIERI IN DISEGNI O DISEGNI IN PENSIERI?



"L'ANGOLO DELLE RIFLESSIONI" di Giuseppina Lombardi

Noia

La noia mortale
assale la mente,
non più avvezza
a star ferma impotente.
Distratta da sempre
invasa da tutto,
si ferma suadente
ad attendere il niente.
Spera che il mondo
continui a girare
ma si guarda isolata,
come imbrattata.

Penna veloce

La penna scorre veloce,
imprimendo con lacrime amare,
pensieri su un foglio che,
unico uditor,
raccoglie parole,
umori, amori.
Penna veloce,
cuore lento,
nell'infinito deserto della vita.